

# SELVA DI VARIA RICREA- TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varj Soggetti,  
A 3. à 4. à 5. à 6. à 7 à 8. à 9 & à 10. voci,

Cieò Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Insliniane, Canzonette, Fantasy, Serenate, Dialoghi, vn Letto amoro, Cen vna Battaglia à Diece nel fne, & accommodatoui la Intauolatura di Liuto alle Arie, ai Balli, & alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

TENORE H





ALL'ILLVSTRISSIMI SIGNORI  
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI  
ET GIOVANNI FVCCARI,  
Baroni de Chirchberg, & VVeissenhorn, &c.  
Signori miei, & Padroni Offeruandiss.



Io volessi tacere ò Illustrissimi Signori le cagioni che invitato m'hanno à chiarir S E L V A queste mie note Musicali. ò mostrare id'hauer così detto à caso, ò forse farebbe interpretato questo titolo lontano dall'intention mia. S E L V A dico dunque per non seguire in essi un filo continuato, così veggiamo nelle Selue gli arbori posti senza quell'ordine che ne gli artificiosi giardini vedersi snole; Ma perche dove non è ordine non po' esser cosa buona, si dirà che questo è un confuso, il quale se non nel suo tutto, almeno nelle sue parti, è ordinato & distinto. A questa voce S E L V A aggiungo poidì R I C R E A T I O N E, perche si come in una Selva vi si mirano varietà d'herbe, ed i piante porgere di riguardo tanto diletto, così debba la varietà dell'harmonie sparsa fra questi miei canti sembrare una S E L V A. Et hauendo altresì giunto in uno lo stu serio col sarno-



gliare, il graue col faceto, e col danzenole, dourà nascerne quella varietà, di che tanto il mondo gede. Se bene che per auentura, alcuni potrebbono al primo incontro, queſti miei Capricci, baffi e leggieri ſi mare, ma fappino queſti che altro tanto di gratia, d'arte, e di natura ci vuole à far bene una parte ridicola in Comèdia, quanto à fare un vecchio prudente e ſauio; e non fanno che al Musico ſia bene alcuna volta col canto graue, il famigliare inſerire, prendendosi l'eſempio dai Poeti, che ſe bene la Tragedia due star dentro à ſuoi termini, non feruendofi delle parole domèſtiche della Comèdia, ne queſta di quella; dice Horatio nell'arte poetica.

Spesso auiene però ch' alza la voce  
Il Comico, e ragiona alcuna volta  
Il Tragico con voce humile, e bassa.

Ma ſe queſti tali vorranno perſiſtere in opinione ch' altri non poſſa per ricreazione abbaffarſi, dirò ch' eglino ſiano gli ſpini, e i triboli che nell' horride Selue attrauersar ſi ſogliano, e comunque ſi ſia, ſpero che quegli che faranno ſpettatori delle mie attioni, debbano aggradir l' opera mia, ſe non perche ſia di vaglia, almeno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriffimi, et offeruati nomi delle SS. VV. Illuſtriffime, alle quali già conſacrai me ſteſſo, quando già molto tempo vdij frà molti altri il Sig. Pietro Antonio Pietra, ſpargere un Oceano di lodir ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benche ſia nel theatro del mondo maniſta, hebbi però caro d' udirne ragionare à coſigraν virtuuoſo; hor conſacro la preſente opera effetto della mia deuotione, et picciol arra della mia ſcrutù; Ne le paia mera miglia che ſolo per fama le poſſi eſſer tanto deuoto Seruitore non hauen- do io quelle pur vedute mai, che non conuiene à Prencipi e Signori il conoſcere, ma eſſer coniuiuti et ammirati, ſi come à me hora auiene, che ſe'l canto d' Orfeo di lontano i ſatti, e le Selue à ſe tiraua, coſi il ſuono del gemino valore ed Illuſtrilor costumi, hanno tirato la mia S E L V A, la quale ſenza dubbio ſi renderà domèſtica, quando elleno coi piedi del loro udito entrando in eſſa prenderanno ri- creatione da tanti armonici arbuscelli, rendendomi ſicuro che le ſeluaggie, e velenoſe fiere al loro aſpetto placide e mansuete ſi faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle SS. VV. Illuſtriffime

Seruitore Deuotiss.

Horatio Vecchi.



## PROEMIO. A 5. I TENO RE



E desio di fuggir.

Vi spron' emoue

rai

del sol e-

fi ui Saggiamici Pastori Tutti lieti tutti lietie

festi ui De prati vscite fuori E lasciando gl'Armenti A

pascere l'herbett'e i fiori intenti A pascere l'herbett'e i fiori intenti in-

tentи Venite Venite a ricrearui Venite a ricrearui Ve-

nite venite venite venite Venite a ricrearui in questa SELVA.

## Madrigale. A 5.

TENORE



E traverso i diarbuscel li  
 Di limpidi ruscelli Viém'a ferir nel viso  
 L'aura di Paradiso L'aura di Paradi so Amor souiem'il  
 giorno souiemm'il giorno Che spirò la dolcisima mia Diua Che spirò la dol-  
 cisima mia Diua L'au ra L'au ra al mio cor'in-  
 torno al mio cor'intorno Per cui se tutt'auampo E l'aura'e'l foco E l'au-  
 r'e'l fo co Mi sia gradito in ogni temp'e loco E l'au-  
 r'e'l foco E l'au r'e'l foco Mi sia gradito in ogni tempo e loco.



L bel de tuoi capelli L'oro ogni pregio tiene Ch'al

paragon piu impallidir si vede Son così fors'i vel-

li De l'Auri ga celeste Quando Quando di ragg'il mond'infiam'e

veste di rag g'il mon d'infiam m'e veste Fe-

bo vinto si rende Mentre più chiaro luce di ch'risplende D'un

viuo raggio D'un viuo raggio ij D'un viuo rag-

gio D'un viuo raggio ij de l'eterna luce.

## Madrigale Prima parte. A 5.

T E N O R E



4

E la mia cruda forte Ben à ragion mi do-  
glio Non di colei c'hà del mio cor la chiaue c'hà del mio  
cor la chiaue Piena Piena d'ira e d'orgoglio Piena d'ira e d'or-  
goglio d'orgoglio sotto'l cui peso graue Viue e vita non ha-  
ue Viue e vita non ha ue e vita non haue Viue  
e vita non haue.



Music score for Tenore part, measures 1-2. The music uses a soprano-like staff with a C-clef, common time, and a basso continuo staff below it. The vocal line begins with a melodic line consisting of eighth and sixteenth notes.

Hi Ah! sorte priua di saper' e d'arte

Music score for Tenore part, measures 3-4. The vocal line continues with eighth and sixteenth notes, accompanied by the continuo basso staff.

Stringersi in nodi santi Stringersi in nodi sau-

Music score for Tenore part, measures 5-6. The vocal line continues with eighth and sixteenth notes, accompanied by the continuo basso staff.

ti Ch'un resti afflitto è solo Coggiunto l'altro con eterno duolo con e-

Music score for Tenore part, measures 7-8. The vocal line continues with eighth and sixteenth notes, accompanied by the continuo basso staff.

terno duo lo Congiunto l'altro Congiunto l'altro co e-

Music score for Tenore part, measures 9-10. The vocal line continues with eighth and sixteenth notes, accompanied by the continuo basso staff.

terno duo lo eterno duo lo. Capriccio Primo. A 5.



Music score for Tenore part, measures 11-12. The vocal line begins with a melodic line consisting of eighth and sixteenth notes.

Argarita dai Corai Leua su che cant'i

Music score for Tenore part, measures 13-14. The vocal line continues with eighth and sixteenth notes, accompanied by the continuo basso staff.

Gai E mi che non ghe penso la la diridon E

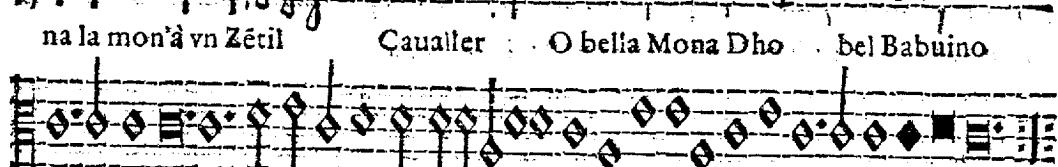
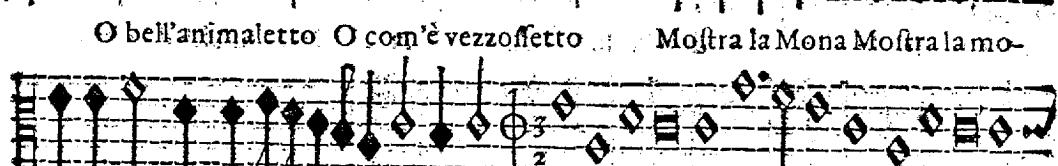
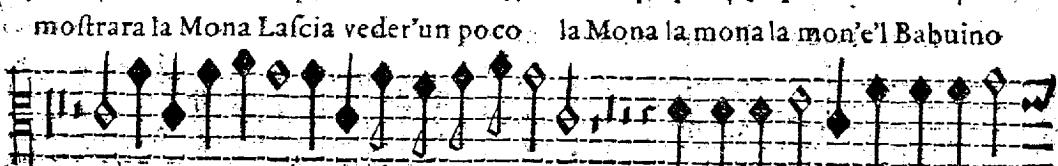
Music score for Tenore part, measures 15-16. The vocal line continues with eighth and sixteenth notes, accompanied by the continuo basso staff.

mi che no ghe penso la la diridon Che' llo sa ben



anch' a lu E mi che nō ghe penso ij la la diridon  
 Me Mari è anda à Pauia A comprar la Ma'uasia Per far la supp'à  
 l'Afen Per far la supp'a l'Afen la diridon Me Mari è vn Zentil  
 hom Le da bē ma pouer hom'E mi che nō gha pés'è mi che nō gha pés' ij  
 la la diridon E mi che nō gha pens'ij ij  
 la la diri don la la diridon la la diridon diridon diri-  
 don diridon diridon la la diridon la la diridon.







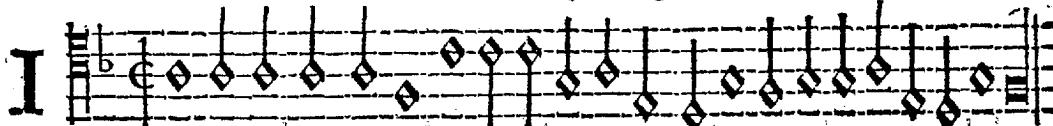
Icirlanda Doue nasce sta beuanda? Montemola ij  
 montemo la che comanda? sta beuanda ij vienda la Costa  
 Costemola costemola ij Che comanda? sta beuanda ij  
 nasc'al Braccio Braccemola braccemola ij Che comanda?  
 sta beuanda ij nasce dal Tiro Tiremola tiremola ij  
 Che comanda? sta beuanda ij nasc'a la Beuagna be-  
 uemola beuemola Buon pro ti faccia ij Beuilo  
 tutto Beuilo tutto Che'l buō vin fa sempre frutto.

## Intonatione solo il Tenore. A 5. Vinata Seconda.

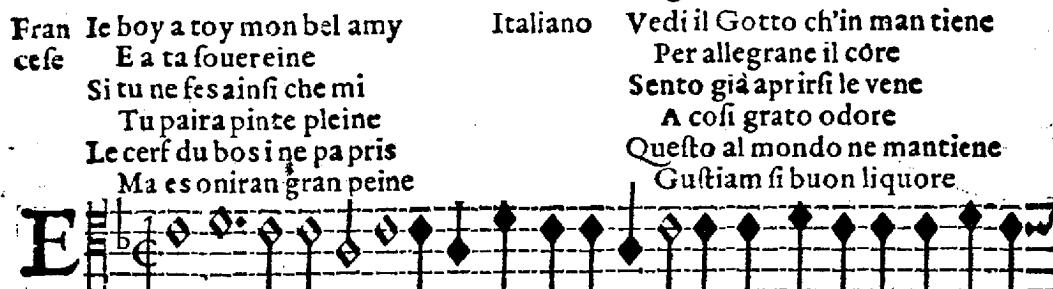
T E N O R E



Francesc E veu le Cerf du bos salir E boir a la fontaine ij  
Italiano Ecc'il buō Bacc'ā noi viene Beniā per farg'l'honore ij



Risposta E veu le Cerf du bois salir E boir a la fontaine ij  
Ecc'il buō Bacc'ā noi viene Venir'ā farg'l'honore ij



Fran Le boy a toy mon bel amy Italiano Vedi il Gotto ch'in man tiene  
ceſe E a ta souereine Per allegrane il cōre  
Si tu ne fes ainsī che mi Sento già aprirſi le vene  
Tu paira pinte pleine A così grato odore  
Le cerf du bos i ne pa pris Questo al mondo ne mantiene  
Ma es oniran gran peine Gustiam si buon liquore



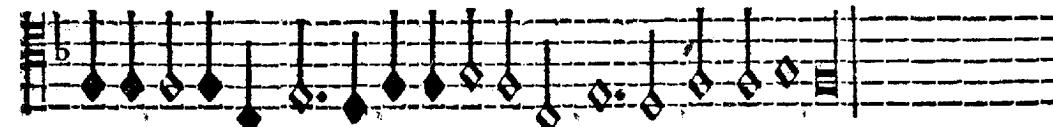
Boir a la fontaine E boir a la fontaine Eboir a la E boira  
Gustiam si buō liquore Gustiam si buō liquore Gustiam si buō Gustiā si



la E boir a la fontaine Eboir E boir Eboir a  
buō Gustiam si buō liquore Gustiam Gustiam Gustiam si



la fontaine E boir a la fontaine a la fontaine ij a  
buon liquore Gustiam si buō liquore si buō liquore ij si



la fontaine E boir a la fontaine E boir a la fontaine.  
buō liquore Gustiam si buō liquore Gustiam si buon liquore.



Irene Nin fe sù gl'herbosí prati E voi Pastori  
E tu Damo ne lascia i cari Arméti E al suon de nostri

E voi Pastoriamá ti E ghirlandette de piu va ghi  
E al suó de nostr' accen ti Prendila e seco men' alte ca-

fiori E ghirlandette de piu vaghi fiori Tesser' à la mia Clori Tef-  
role Prendila e seco mena alte carole Che te sol bram' e vuole Che

set' à la mia Clori Poi che le died' Amore Bellezza tal chepò ra-  
te sol bram' e vuole E noi farem' in tanto Per allegrezza rifo-

pire il co re E di dolcezz' ancor trar l'alma suo re.  
nar le val li Al dolce suon de pletri cantie bal li.

Saltarello A 5. ditto il Vecchi T E N O R E



Toite tutti in suoni e'n cant' e'n balli Poi che  
Prendete Ninfe i vostri almi Pastorii Che la  
Passa la Primauera e'l Verno viene Però

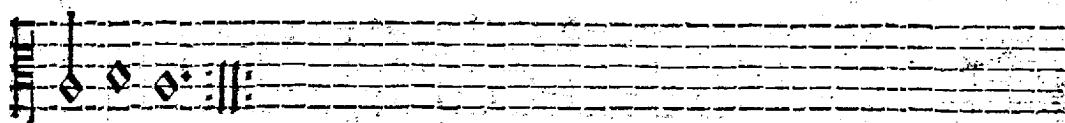
La vaga Primauera è giun ta E fiorison e fiorison de val-  
stagion nouella inuita al bal lo Horsfogate Horsfogate g'ardo-  
d'amor godecil frutt'ò Amā ti Che le luci Che le luci s're-

li E fuor la rosa spunta Scherzan gl'Amo-  
ri Senza por u'interuollo Liete calca-  
ne E d'Ange li i sembianti Tosto hanno fi-

ri E van spargen do fiori. Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.  
te Le verdi herbet t'e grata. ne Come s'imbian ca l'crine.

Per Sonare con gli Stromenti da Corde A 5.

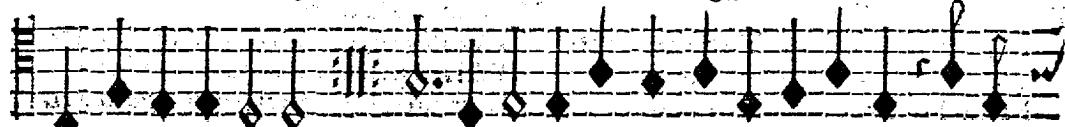
A'tarello detto Triuella.



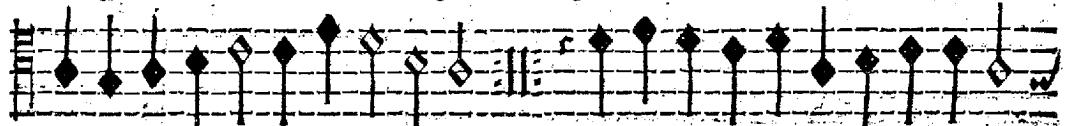
Tedesca A 5.



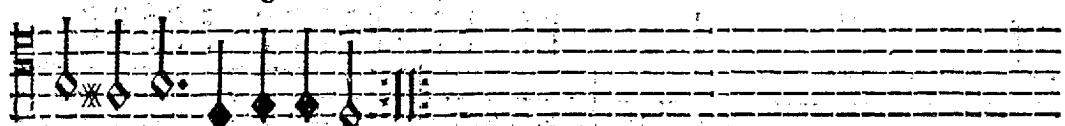
Oltraù in ciel l'Alba di giglie rose Coronat' il bel  
Spuntava fuor da l'Oceano i raggi Lucidissim' il



crin quādo s'unio La mia bocc' à la bocca del ben mio Restai  
Sol quando s'udio Ragonarmi pian pian cosi il cor mio Facon-



priu'all'hor di vita Meschino me Quando sentij doppiarsi la feri-  
tentro le tue voglie Beato te Che del seruir il frutt' al fin si co-



ta O sventurato me.  
glie O fortunato te.

Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

**D**

Amon. E Filli insieme Guer ggiauan frà lor ij.  
 cō for z'estreme Parieran l'arm'i colpie le ferite i colpi e  
 le fer te Etera Amor presen te ij à sigran lite Pa-

Eran guardi possenti

Ma si cangiò la sorte

Le lor armi ch'hauean salde e pungenti

Che da colpo mortal sentendo morte

Eran sospiri i colpi, e i cari baci

Filli nel petto; cede, e s'abbandona

Erano le ferite accorte, e audaci

Dicendo amico io ti perdon perdon.

Nel Canto Secondo Sarà l'ultima Stanza che qui manca.

The musical score is organized into two systems. The first system contains five staves, each with a unique note head (diamond, circle, square, triangle, cross) and various rests. The second system contains four staves, also with different note heads and rests. Vertical bar lines divide the measures, and several fermatas are placed above certain notes. The notation is typical of early printed music, using a mix of standard and non-standard symbols for pitch and rhythm.

Canzonetta. A 4.

22

TENORE

He fai Dori che pensi haurò mai pace? Pace e letitia ha-  
ura. Deh dimmi l' hora Quādo, vedrai dal ciel ij  
scender l'Aurora. Quando yedrai dal ciel scéder l'Aurora. Deh

Che fai Dori che parli haurò mai tregua? Fugga dunque la luce, e'l biōd' Appollo  
Tregua e cōferto haurai; deh dimmi il puto. Tosto i bei raggi a scōda, e vien tu sera  
Quando Febo da noi sarà disgiunto. Viētene via volando anzi ch'io pera.



TENORE

Eh prega Amor il Fa to Ch'oda gli arden ti pre-  
 ghi Ch'ai voti miei si pieghi Farò ghirland'al tuo bel nom'amato  
 ai tuo bel nom'amato Farò ghirland'al tuo bel nom'amato ch'ai

Deh digli che mie voglie

Dunque ogni acerba noia

Faccia contente homai

Scaccia ti prego o Amore

Che s'egli auien che dia fine à miei guai

Che s'opri la tua forza e'l tuo valore

Nel Tempio tuo spargerò fiori e foglie.

Farò saper che sei Nuncio di gioia.

**F** **F** **F** **F** **F** **F** **F**

**F** **F** **F**

**F** **F**



Fa la la la la la la la la la.

So ben ch'è fauorito Falala  
Ahimè no'l posso dir Falala  
O s'io potesi dire Falala  
Ch'ivà chi sta chi vien Falala  
Lati darà martello Falala  
Per farti disperar Falala  
Salutie baciamani Falala  
Son tutti indarno à fe Falala

Non gioua fare il Zanni Falala  
Andando sù e giù Falala  
Al può ben impicarsi Falala  
Ch'ial non farà nient Falala  
Passaggia pur chi vuole Falala  
Che i tempo perderà Falala  
O parli, ò ridi, ò piangi Falala  
Non trouerai pietà Falala

Dice il prouerbio antico Falala  
Chi ha fatto suo buon prò Falala

FFF	FF	FF	FFF	F	FF
3 2 2	3 2 2	3 2 2	0 2 4 4	2	2 4 4
2 2 1 2	2 2 1 2	0 0	0 3 4 :    : 2 2		
0 0	0 0	4 4 2	3 0 2 0 2 4 :    : 2 2 4 4		
0 0 0 0	4 4 0 0 0 0	4 4 3 3 2	3 0 2 0 2 4 :    : 2 2 4 4		
0 0 2 3 0	2 2 0 0 2 3 0	2 2 3 2 0	2 3 2 0 2 2	3 0 0	
0 2 2	0 2 2 2	0 0	2	2 0 0 0 0	

FFF	F F	F F	F
3 2 0	3 2 0	3 2 3 2 2	2
2	0	0 4 4	:    :
0 0 4 2 2 0	2 0 0	3 3 3 3 0	3 4 4 0
0 0 3 3	0 3	2 2 3	2 0 2 2 0
4 3 3 2 0 0	2	2 3	2 0 2 2 0
5 5 2 4 4 5	0	3 2	0

## Fantasia A 4

25

A TENORE



Rêverie dans la campagne de l'Amazzone

La campagne de l'Amazzone

Le matin dans la campagne

Oura le lucid'acque Del mio tranquil I. Mar  
 in alte no te De biāchie dolci Cigni altri scherzando  
 cantan'ad ogn' hora can tan'ad ogn' hora ij  
 Altri scherzando ij Altri scherzan do  
 can tan'ad ogn' ho ra Ama chit'a ma Ama chi  
 t'ama Adora chit'adora ij Ado ra  
 chit'adora.



Nd'ei par che risponda par che risponda

Col

dolce mormorio Col dolce mormorio mormori

Che fa la sua chiar'on da Che fa

che fa la sua chiar'onda Io t'amo Io t'am'e ador'anch'io an-

ch'io e ador'anch'io anch'io anch'io anch'io anch'io anch'io

Taltri amorosetti  
Cón alternati detti Có alter-  
nati detti Cantano Mare. Cantano Mare o Mareto Quasi col  
can- ab to colcan to colcanto colcan a to  
ij voglion dimostra re D'ogni dolce con-  
forto ij Che questo Mar sul porto Quasi col can- di  
to colcan to ij col can-  
to voglion dimostrare Che questo Mar sul porto D'ogni dolce con-  
for to D'ogni dolce confor to,

Itidela Tiridota nō dormire s'un bel canto vuoi sentire  
 la serenata Ché si fa la serenata ij convna bel  
 la brigata convna bella brigata Sù sù presto Sù sù presto esci dall'letto Ch'udi  
 rai menar l'archetto Sù dall'letto presta prestamete presta prestamete  
 Che coméccian accordare l'Arpicot do col Leuto El'iron col corso  
 muto ij tron ij tirin tron tré tren tren tren tirin trea tria tria  
 tria tria tirin tria tria Rúda runda rúda runda rúdella Rundarúda rundala  
 rundinella Hor fatt'un poco dón'lo balcone E ascolta se ti piace sta canzone.

Selva di Horatio Vecchi L

## Seconda parte. A C.

A 32 tempi minuti

TE N O R E



Aich'io ti dico. Amorosetta mia. Saich'io ti dico.

Amorosetta mi a Che tu mi rubi il core Quando ch'à tutte ij

l'hore Tante mingole tringole fringole Tante gnacchare nacchare

bacchare tu mi fai Deh apri homai S'io ti bacio la bocca bellai

Nô lo dicere à la Mammà Non lo dicere à la Mammà Nô lo dicere à

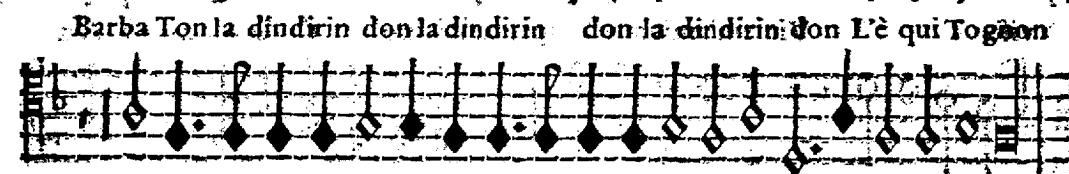
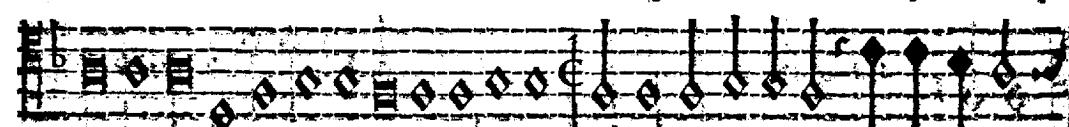
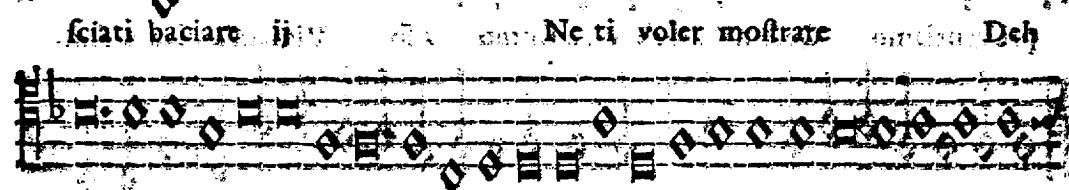
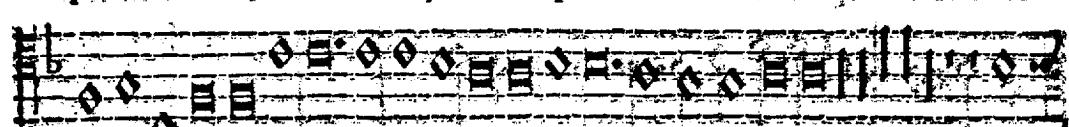
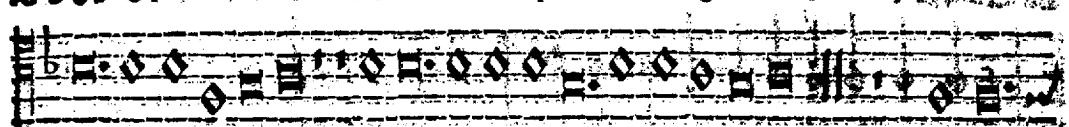
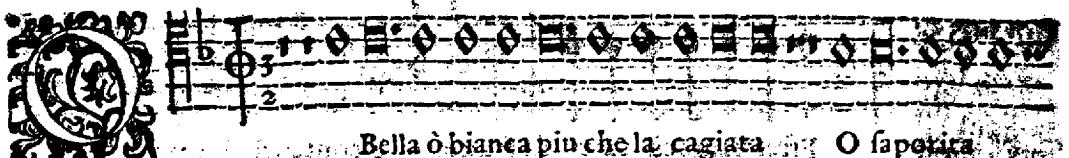
la Mâma Che la Campana suona suona suona suona suo na

A Dio à Dio cara patrona A Dio cara patrona.



O ffretriamoci tutti di fruite E contenti d'Amo  
 re Poi che'l tempo nemico abbreuià l'ore Viuian' amiamo sem-  
 pre cantiamo Cose d'Amor'e d'un sereno viso Viuian' amiamo sem-  
 pre cantiamo Cose di gioia e di gaudio e di riso Cose d'Amor'e d'un sereno  
 viso Viuian' amiamo sempre cantiamo Cose d'Amor'e d'un  
 sereno viso Viuian' amiamo sempre cantiamo Cose di gioia e di  
 gaudio e di riso Cose d'Amor'e d'un sereno viso Cose d'Amor'e  
 d'un sereno viso.





S A C R E D I ÁLOGO A 7. SOT. CHORUS IN 3 PARTS. CUT TENORE

Odeis fata, o vita! Dunque sei senza ovita! E spiri e parti  
come foss' in vita? come foss' in vita? come foss' in vita? E  
come foss' in vita? come foss' in vita? Chi ti priuò togliend'il cor di vita?  
Piu tosto perderoi l'am' d' la vita Che tuor altrui la vita Hor vi-  
l am' e godi piu felice in vita che godi piu felice in vita E in no' sia un  
sol voler evna sol vita evna sol vita evna sol vita ij'  
evna sol vita. evna sol vita. evna sol vita.

Sec. Chò. LOTTO Amoroso. Prima parte. A 7. 135 TENORE



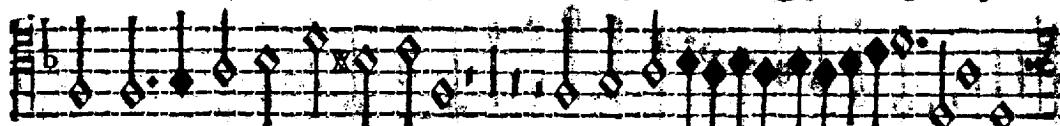
Himett'al Lotto. Quai sono i premij ch'aurà il fortunato?



Questo ci piace molto. O che ventura è questa?



O premio unico al mondo Per voce che si pagherà. Quale è una spoca pa-



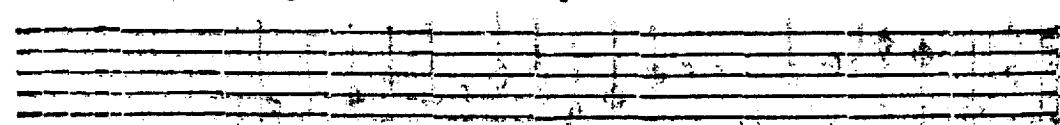
riga V'entra poi fraud'ò duo. Chi l'Ura monda ue?



E chi dà'l prezzo giova. Hor ho rattendere Amanti al vostro motto al



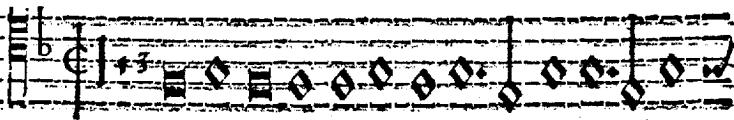
vostro motto Del pretioso Lotto del pretioso. Lotto.



Secondo Choro. Seconda parte. A 7. 135



V'ventura.



Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

tura ventura ra A forte s'indouina La speranza mi pasce.  
 Gratie ch' a poch' il ciel largo desti serena Mie venture al venir son pi-  
 gr'e tarde Sors bona nihil aliud Ai lotti non do fede S'ac-  
 quisstan per ventura se non per arte Nemo sua forte contentus  
 Piu ne gioua quel ben che men's aspetta Gratia gratia ventura ven-

tura ventura ij Secundo Choro. Terza parte. A 7.


 Ora che'l crin Horveggiam di chi la fia ij  
 Horveggiam di chi la fia di chi la fia

Bianco bianco ij Frate se'l luotto mi buorrà toccare  
 Chiffo, e chillo, e chillautro, hà da spantare ij Bianco bianco ij  
 Vuot vna ruzza de Sulcizza, fia, E fa clat tocca à la  
 me Mudnina Gratia gratia gratia ventura ventura ij iven-  
 tu ra siamo qui siamo qui Guiderdon'apparechiatij El  
 mio nouanta otto Hor prédete Hor prendete ij Eccouij  
 eccou'il lotto eccou'il lotto onde onde felici se te onde on-  
 de felici sete Gratia gratia gratia ventura ventura ij

## Dialogo. A 8.

38

TENORE

Cco Nuncio di gioia Eccou'Amore Venit'a fargli ho-  
 nore Venit' à fargl'honore Fiori spargiamo sù le bionde chio me  
 Pojche con mille modi O benedetta face Tutti cantiamo v.  
 niti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per  
 tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor pertutti i liti o  
 benedetta face Tutti cantiamo vnti Viua il nome d'Amor per tutti i  
 liti Viua il nome d'Amor pertutti i liti Viua viua viua il  
 nome d'Amor per tutti i liti.

Selua di Horatio Vecchi M

Ieni ò Morte Io son morir bramo vuol così Amo-

re Ahime ahime è pur ver Ben potrò se vorrai Dóna me'l

tolse Donna me'l tolse No è in suo co Dunque viurò?

com'hor in pian ti? e come? in fest' in gioia ij

in fest' in gioia e'n canti in festa in fest' in gioia e'n canti Dunque vi-

urò? com' hora in pian ti? e come? in fest' in gioia

in fest' in gioia in fest' in gioia e'n canti in festa in fest' in gioia e'n canti.





Cho rispondi, rispondi o Echo Tu che giubili

meco, Tu che giubili meco Dì Dì quando gioiran le valli e i poggii?

Ecco ch'ogni mia speme Inte parche s'appoggi E chi farà content' il

mio desi o? O che dolcezz'estreme farà mia Ninfa bella?

Douè? Douè? deh dāmi ancor questa nouella Nō la veggio farà forse spā-

rita? E quando riuedrò la vag'Aurora? la vag'Aurora Dun-

que s'allegr'il mondo s'allegri il mon do E qual segno giocon-

do Pò far tanta leti

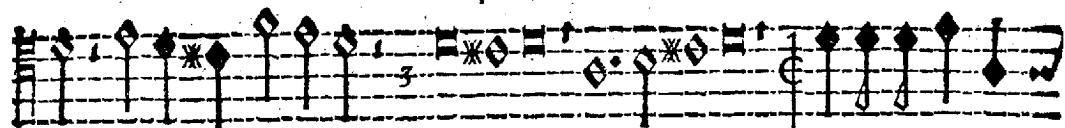
tia manifesta

festa

M 2



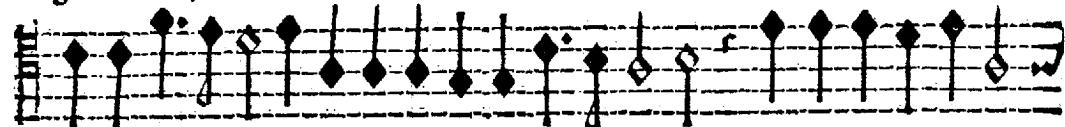
## TENORE



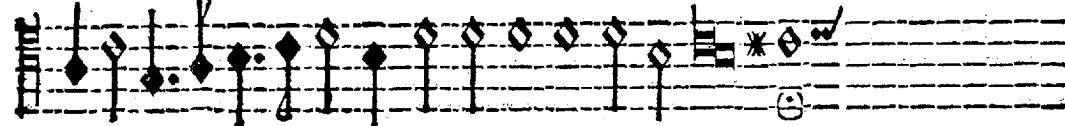
si si faccia e gio co Fe sta Fe sta Festa si faccia e



gioco ij Festa si faccia e gio co E intanto



che s'apre sta ij E intanto che s'apre-



sta il suon' e'l cant'e'l ball'in questo lo co



Accendete Pastor le facie'l fo co Accendete Accendete Pastor ie



fa ci e'l foco le facie'l foco ij



He distu che fastu che vostu ah bestion ij

fi o d'un laro fi o d'un laro ij Non t'hastub ben sfondrao

poltron poltron che tutto'l dì ti è stao à tola poltron che tutto'l dì ti è

stao à tola tirr'in mal'hora tirr'in mal'hora ij ij

tirr'in mal'hora trist'anegao Non t'hastu bē sfondra o Poltron che tutt'il

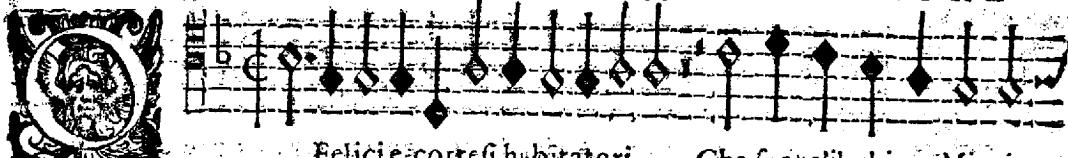
dì ti è stao à tola tirr'in mal'hora ij ij ij

trist'anegao trist'anegao ij tirr'in mal'hora ij

tirr'in mal'hora ij

Disgratiao scampao da la Galia scampao da la Ga-  
 lia scampao da la Galia dala Galia alahlaro alahlaro te nedis-  
 gratio ij. te ne disgratio Mo sù mo sù imbriago mo sù  
 imbria gó Nò dubitar gioton c'hastu d'hauer tiò tiò tiò tiravia  
 tirra via ij ij ala mal' hora tirra via ala mal' hora a  
 la mal' hora Zani ò Zani ij non dubitar gioton c'hastu d'hauer  
 Nò dubitar gioton tiò tiò tiò a la mal' hora tirra via ij al a mal' hora  
 tirra via a la mal' ho ra Zani ò Zani miti raccomádo ij

R R C Primo Choro Dialogo Atto I 44 TENORE



Felici e cortesi habitatori Che sparg'il chiaro Mincio

in queste valli Dehdeh dite s'èpietà fra voi mortali Veduto ha-

uetet Amo re? E qual fù la cagion del grātimore? Deh-

Debbiam seguiti in cié lo ò ne l'Inferno L'andrē cer-

cando i j almi Pastori à Dio à Dio Ninfe

dolenti il cielu'aspiri à Dio u'aspiri à Dio Ninfe dosenti il cielu'a-

spiri à Dio u'aspi ri à Dio à Dio.



Cco su'l Tauro A riuederci torna Che scopre come suo-

le Che scopre come suole E gl'animali e'l Mar L'aria e'l terre-

no Tutt'auampan d'Amore ij Tutt'auampan

d'Amore O Ninfe vscite fuore vscite fuore vscite fuore

De limpidi cristalli Guidate lieti &amp; amoro si Balli E i piè mo-

uetec con leggiadri modi con leggiadri modi Guidate liet' &amp; amoro-

si Balli E i piè mouete con leggiadri con leggiadri modi

Che'l bel Fauonio toglie Flora bella per Moglie Ballino scherzino



## TENORE

Mouin gioios' il fronte  
cantino Mouin gioios' il fronte il fronte Lieto sonar ij  
rumpendo rumpend'in tai parole Non vidd'un simil par Non  
vidd'un simil par vn simil par d'Amant'il sole E s'od'il pian'e'l monte Lie-  
sto sonar ij Non vidd'un simil par d'Amant'il sole  
Non vidd'un simil par vn simil par d'Amant'il sole d'Amant'il sole



Primo Cho. Battaglia A 10. P. parte. Amor'e Dispetto. 47 T E N O R E

Ccingereu' Amanti à l'alta impre  
Ecco ecco che contr'A more Se'n vien'il rivo Dispet  
sua custodia ha elet  
to E lo Sde  
ij vdit'udite già'l rumore  
selle Buttè selle à cauall'à cauall  
Buttè sell'à cauall'à cauall  
à l'arm'à l'arma  
Cingereu' Amanti à l'alta impre  
Ecco ecco che contr'A more Se'n vien'il rivo Dispet  
to La Gelosia lo Stratio e'l Tradimen  
gn'e'l Torméto Spiegar l'inse  
gnal  
Sù sù fidi fantacini  
Gli nemici  
à l'arm'à l'arma  
Già parche'l ciel ij che'l

ciel rimbom be ij e d'ogn'intorn'èl  
 gri do ed'ogn'intorno ed'ogn'intorn'èl gri do e di Gnaccha-  
 r'e Tamburri ij e streppitose Trom be ij  
 Sù sù soldati à l'ertà l'erta Che la Vittoria che  
 la Vittoria è certa Fa ri ra ri raronfa ij  
 Fa ri ra ri raronfa fanfan fanfan faine. Seconda parte.

**D** A l'altra parte corre Co suoi còpagn'innanti cor-  
 re co suoi còpagn'innanti Vedi là Vedi là vedi là còpari re La Speran-  
 N 2

## TENORE

49

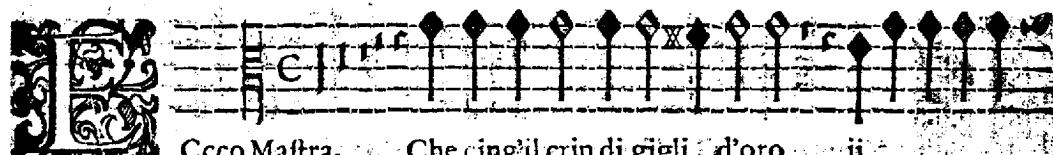
z'e l'Ardir'e l'Ardir'e l'Ardire Che son del Faretrato Seguaci fi  
 di Fan fa ri raron ij fa Fan fan fan fan fan fan fan fan fa ri  
 ra Fan fan fan fan Fan fa ri raron fan Tutti à gli stendardi E non fiate tar  
 di Tutti à gli stendardi E non fiate tardi Tutti à gli stendardi E non fiate  
 tar di Che gl'Auersari vengano vengano vengano ga  
 gliardi E la vilturba sfacc E la vil turba E la vil turba  
 sfacc Legati son con la catena d'o ro L'Orgo  
 glio l'Orgoglio cor're freme ij Vc



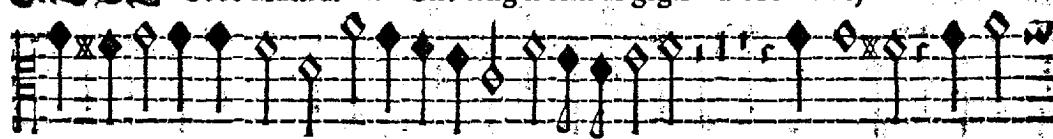
cid' urt' & abbate infrange e preme infrang'e preme Vcei



de vrt' & abbatte infrang'e pre me Terza parte



Coco Mastra. Che cing'il crin di gigli d'oro



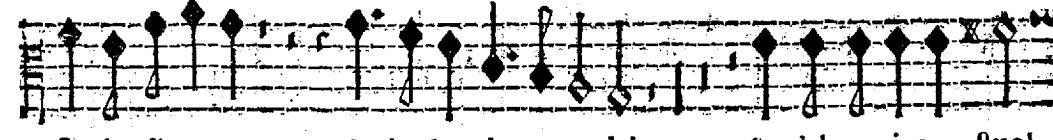
E in sin da l'In d'al Mō respo ro Per arco Per ar-



co ijj opra le ci glia Et à grān merauiglia Gli nemici d'A-



morsaett'e piglia Gli nemici d'Amor Sguardi Lusinghe Lu-



singhe ijj Atti leggia dri Son'al nemico stuol



armi pungen

ti Cure Sospiri

TANZET.

51

TENORE



Ghiaccio mar... tiri e finti sguar... di Sonà l'amiche squadre,



acuti dar... di accuti accuti dardi... Quarta & vlt parte.



Ntanto. Grid'il coraggio s'Ardi-



re Adoss'adoss' adoss'adoss' innant'innant'innant'innanti O arditi Aman-



ti o arditi A manti Serra ferra ferra ferra ij ferra ferra



Tutt'à la battaglia ij à la battaglia ij



E'l nemico E'l nemico e'l nemico affaglia Amazz'amazz'amaz-



z'amazz'amazz'amazza amaz 22 amazza amazza tif taf tof

tif taf tof tif taf tof tif tof tof ti fere ta fere to fere ti fere ta fere  
 to fere tif taf tof ij tif taf tif tof tif taf tof tif tif  
 taf tif taf tif tof S'od il Dispetto dire Mi rendo mi rend'a buona guer-  
 ra son tutt'i suoi standard'a terra Fa ri ra ri ra ronfa Fa ri rati  
 ra ron faine La giornat'è vin ta ij e vinta  
 Ecco Amor che sen va vittorioso che sen va vittorioso che sen  
 vavittorioso Ecco ecco gli Amanti Illu stri Viva Farnesie  
 Pij Farnesi e Pij per mille lustri per mille lustri ij

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA  
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

*Madrigali A 5.*

- Se desio difuggir 1
  - Se tra verdi arbustelli 2
  - Al bel de tuoi capelli 3
  - De la mia cruda 4
  - Ahi forte priua 5
- Capricci A 5.*
- Margarita dai Corai 5
  - Tich toch, ch'è quel 7
  - Cicirlanda Vinata Prima 8
  - Ie veu le Cerf Vinata Seconda 9
  - Gitene Ninfe Pauana 10
  - Gioite tutti Saltarello 11
  - Truella Saltarello 11
  - Mostrana in ciel Tedesca 12

- Arie A 3.*
- Se gliè pero 13
  - Amor oprache puoi 14
  - Io spero, e temo 15
  - Non vo pregare 16

- Lustriuane A 3.*
- Santae allegrezza 17
  - Deh vita allabastrina 18
  - Mo magari colonna 20
- Canzonette A 4.*
- Damon e Filli 21
  - Che fai Dori 22
  - Deh prega Amore 23
  - So biammi ch'è buontempo a tria 24
  - Fantasia A 4. Senza parole 25

*Madrigali A 6.*

- Saurate lucid' onde 27
- Ond ei par 28
- Et altri amorosetti 29
- Serenata A 6. 30
- Tiridola non dormire 30
- Sai ch'io ti dico 31
- Affrettiamoci Canzonetta A 6. 32
- Obella e bianca Villotta A 6. 33
- Dialogo A 7. 34
- Dolcissima mia vita 34
- Lotto Amorofo A 7. 35
- Chimette al lotto o là 35
- Sua ventura 2. parte 36
- Höra che l'crim 3. & ult. parte 37
- Dialoghi A 8. 38
- Ecco Nuntio di gioja 38
- Vieni o Morte 39
- Rifonanza d'Echo A 8. 40
- Echo rispondi 40
- Diner fili linguaggi A 9. 41
- O Messia o Patria 42
- O disgratiao 2. parte 43
- Dialogo A 10. 44
- O felici e cortesi 44
- Ecco sull'Auro Col Ballo pnozze 45
- Battaglia d'Amore e Dispetto à 10. 46
- Accingetevi tutti 47
- Dal'altra parte 3. parte 48
- Ecco Mafra del campo 3. parte 50
- Intanto grida 4. parte 51

I L F I N E.

